

TERREMOTO: EMANATE PROCEDURE PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI

21 Settembre 2016



L'AQUILA – Sono state emanate le procedure tecniche operative per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno (Gts) dei Vigili del Fuoco, istituiti per supportare i sindaci dei comuni delle quattro regioni colpite dal terremoto allo scopo di valutare le misure urgenti per mettere in sicurezza gli edifici a salvaguardia dell'incolumità pubblica e per ripristinare i servizi essenziali.

Ne dà notizia il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, specificando che il provvedimento è stato adottato dal soggetto attuatore del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nominato nell'ordinanza n.393 del 13 settembre 2016 per la messa in sicurezza post-sismica degli edifici, Claudio De Angelis.

Le procedure seguono la circolare emanata dalla Dicomac (Direzione di Comando e Controllo) il 15 settembre 2016, in cui sono state fornite le prime indicazioni sulla gestione degli interventi di messa in sicurezza temporanea post-sismica degli edifici e sull'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno.

L'obiettivo è quello di rendere il più possibile sicuri i percorsi verso gli edifici agibili e permettere l'avvio dell'opera di consolidamento degli edifici inagibili. In questa fase dell'emergenza è fondamentale infatti rendere accessibili le principali strade che al momento risultano interdetto o estremamente pericolose a causa del pericolo di crolli.

Il compito di attivare i Gts spetta ai centri di coordinamento attivati a livello regionale che sono a tal fine integrati da un rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e da un componente del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Gli ambiti di intervento dei Gts comprendono infatti, oltre al patrimonio edilizio non sottoposto a vincolo o tutela, anche quello di interesse storico, artistico e culturale.